



ONR

Osservatorio Nazionale sui Rifiuti

Rapporto annuale sulla gestione dei rifiuti

**Valutazione sullo stato di attuazione
e sull'efficacia della normativa**

Roma, ottobre 2002

Osservatorio Nazionale sui Rifiuti
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

Coordinamento Grafico:
APAT
Grafica di copertina: Franco Iozzoli
Foto di copertina: Paolo Orlandi

Coordinamento tipografico
APAT

Impaginazione e stampa
I.G.E.R. srl - Viale C. T. Odescalchi, 67/A - 00147 Roma

Finito di stampare nel mese di ottobre 2002

L'impostazione, il coordinamento generale sono stati curati dal Presidente dell'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti Massimo FERLINI

L'impostazione, il coordinamento e la stesura finale per l'APAT:

Rosanna LARAIA, Responsabile dell'Unità Normativa Tecnica, APAT

La Redazione è stata curata da:

Capitolo 1 - Gli obiettivi della legislazione ambientale e lo stato di attuazione

Letteria ADELLA (APAT), Manuela GABRIOTTI (Consulente APAT), Marina VIOZZI (APAT)

Capitolo 2 - L'amministrazione decentrata: programmazione e pianificazione

Massimo BAGATTI (Consulente APAT), Valentina CIPRIANO (Consulente APAT), Valeria FRITTELLONI (Consulente APAT), Andrea Massimiliano LANZ (Consulente APAT), Angelo Federico SANTINI (Consulente APAT), Alessandro TUCCI (Consulente APAT), Marina VIOZZI (APAT).

Capitolo 3 - Il sistema autorizzativo

Letteria ADELLA (APAT), Manuela GABRIOTTI (Consulente APAT), Massimo GUERRA (Consulente APAT)

Capitolo 4 - L'amministrazione negoziata: gli accordi di programma

Letteria ADELLA (APAT)

Capitolo 5 - Il sistema tariffario

Marta GERANZANI (Consulente APAT)

Capitolo 6 - Il sistema sanzionatorio

Manuela GABRIOTTI (Consulente APAT)

Capitolo 7 - Sintesi dei dati più significativi del Rapporto Rifiuti 2002

Andrea Massimiliano LANZ (Consulente APAT)

Hanno collaborato:

Valeria FRITTELLONI (Consulente APAT), Francesca LUCIGNANO (APAT), Andrea PAINA (Consulente APAT)

Capitolo 8 - La produzione e la gestione dei rifiuti urbani nelle aree di emergenza

Valeria FRITTELLONI (Consulente APAT)

Hanno collaborato:

Jessica Carmen FISCHETTI (Consulente APAT), Francesca LUCIGNANO (APAT), Andrea PAINA (Consulente APAT), Angelo Federico SANTINI (Consulente APAT), Alessandro TUCCI (Consulente APAT).

Ha collaborato

Cecilia GIGLI (ONR)

Si ringraziano per le informazioni fornite:

Diego CINELLI (Regione Emilia Romagna), Franca LEUZZI (Regione Sardegna), Regioni, Province, Commissari per l'emergenza rifiuti nelle Regioni Calabria, Puglia, Sicilia, FEDERAMBIENTE.

INDICE

CAPITOLO 1

GLI OBIETTIVI DELLA LEGISLAZIONE AMBIENTALE E LO STATO DI ATTUAZIONE

Premessa	11
1.1 Il disegno di legge recante delega al Governo per l’emanazione di Testi unici in materia ambientale (AC 1798)	12
1.2 La politica di gestione dei rifiuti ed il contesto normativo	13
1.3 Stato di attuazione decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22	16
1.4 L’attuazione delle direttive comunitarie	19
1.4.1 <i>La nuova classificazione dei rifiuti</i>	20
1.4.2 <i>La bozza di D.Lgs di recepimento della direttiva 99/31/CE</i>	22
1.4.3 <i>Iter approvativo e differimento del termine ex all’articolo 5, comma 6 del D.Lgs. 22/97 relativo al divieto per lo smaltimento in discarica</i>	24

CAPITOLO 2

L’AMMINISTRAZIONE DECENTRATA: PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

2.1 La legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3: “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”	29
2.2 Le competenze ed i piani di gestione dei rifiuti nel decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni	31
2.2.1 <i>Lo Stato</i>	31
2.2.2 <i>La Regione e la pianificazione regionale</i>	32
2.2.3 <i>La Provincia</i>	34
2.2.4 <i>Il Comune</i>	36
2.2.5 <i>L’Ambito territoriale ottimale</i>	37
2.2.5.1 <i>Le forme di cooperazione</i>	38
2.2.5.2 <i>Le forme di gestione dei servizi di smaltimento negli Ambiti Territoriali Ottimali</i>	39
2.3 Stato di attuazione della pianificazione regionale e provinciale	40

CAPITOLO 3

IL SISTEMA AUTORIZZATIVO

3.1 Autorizzazioni ed iscrizioni	119
3.2 Procedure semplificate	120
3.2.1 <i>Le norme tecniche per l’autosmaltimento ed il recupero dei rifiuti</i>	121
3.3 Il decreto ministeriale 5 febbraio 1998	121
3.3.1 <i>Il monitoraggio sull’applicazione della norma</i>	123
3.4 Il Decreto ministeriale 12 giugno 2002, n. 161	129
3.5 Le procedure nelle aree di emergenza rifiuti: le ordinanze contingibili ed urgenti	131
3.6 Le disposizioni per fronteggiare l’emergenza nel settore dei rifiuti emanate nelle regioni in regime di emergenza	132
3.7 Stato di attuazione delle Ordinanze Commissariali	137

CAPITOLO 4

L'AMMINISTRAZIONE NEGOZIATA: GLI ACCORDI DI PROGRAMMA

4.1 Gli strumenti negoziali nella normativa comunitari	153
4.2 Gli strumenti negoziali nella normativa nazionale	156
4.3 Gli accordi a livello nazionale	157
4.4 Gli accordi su scala locale	160

CAPITOLO 5

IL SISTEMA TARIFFARIO

5.1 Inquadramento normativo	165
5.2 La sperimentazione della tariffa	166
5.3 Il Piano Finanziario	167

CAPITOLO 6

IL SISTEMA SANZIONATORIO

6.1 Il sistema sanzionatorio	171
------------------------------	-----

CAPITOLO 7

SINTESI DEI DATI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL RAPPORTO RIFIUTI 2002

7.1 La produzione di rifiuti urbani	177
7.2 La raccolta differenziata	179
7.3 La gestione dei rifiuti urbani	181
7.3.1 Il recupero di materia: gli impianti di trattamento per la produzione di compost/biostabilizzato e CDR	182
7.3.2 L'incenerimento dei rifiuti urbani	185
7.3.3. Lo smaltimento in discarica	186
7.4 Gli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	186
7.5 La produzione di rifiuti speciali	188
7.6 La gestione dei rifiuti speciali	190

CAPITOLO 8

LA PRODUZIONE E LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NELLE AREE IN EMERGENZA

8.1 Campania	195
8.2 Puglia	197
8.3 Calabria	199
8.4 Sicilia	201